



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Sardegna, una destinazione autentica da scoprire tutto l'anno

Natura, cultura millenaria e turismo sostenibile nel cuore del Mediterraneo

La Sardegna, la seconda isola più grande del Mediterraneo, si presenta come una destinazione varia e sorprendente, capace di offrire esperienze autentiche durante tutto l'anno. Con oltre 24.000 km² di superficie, questa regione italiana combina spiagge dalle acque cristalline, un entroterra montuoso di grande valore naturalistico e un patrimonio storico e culturale unico in Europa. Più che un'isola, la Sardegna è un territorio di contrasti, dove convivono paesaggi costieri di straordinaria bellezza e aree rurali che conservano tradizioni ancestrali, un'identità propria e uno stile di vita legato alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente.

Un modello di turismo sostenibile e di prossimità

Negli ultimi anni, la Sardegna ha puntato con decisione su un modello turistico responsabile, basato sulla valorizzazione del territorio e delle comunità locali. Spicca in particolare lo sviluppo dell'ospitalità diffusa, un sistema ricettivo che integra il visitatore nella vita quotidiana di paesi e città, attraverso soggiorni distribuiti in case storiche e gestiti dalla popolazione locale. Questo modello, riconosciuto ufficialmente nell'isola dalla fine degli anni Novanta, contribuisce alla rivitalizzazione dei centri rurali, al recupero del patrimonio architettonico e a una distribuzione più equilibrata dei benefici del turismo. Come evoluzione di questo concetto, la Sardegna ha introdotto anche l'hotel nautico diffuso, che combina servizi a terra con alloggi su imbarcazioni, sempre nel rispetto di rigorosi criteri di sostenibilità ambientale e sociale.

Natura e cammini storici per il turismo attivo

Grazie al suo clima temperato e alla diversità del paesaggio, la Sardegna è una destinazione ideale per il turismo attivo durante tutto l'anno. L'isola dispone di un'ampia rete di cammini storici e itinerari spirituali oggi recuperati per l'escursionismo, il cicloturismo e le passeggiate a cavallo. Tra questi spiccano il Cammino Minerario di Santa Barbara, un itinerario ad anello di circa 400 chilometri nel sud dell'isola, e il Cammino di Santu Jacu, conosciuto come il Cammino di Santiago sardo, che attraversa la Sardegna da nord a sud e collega luoghi di interesse naturalistico, archeologico e religioso. Questi itinerari permettono di scoprire una Sardegna meno conosciuta, segnata da antichi paesaggi minerari, montagne, boschi e borghi con una forte identità culturale.

Una storia millenaria unica in Europa

Il passato della Sardegna è uno dei suoi principali elementi distintivi. L'isola ospita oltre 7.000 nuraghi, monumentali costruzioni in pietra di più di 3.000 anni fa, testimonianza della civiltà nuragica, unica nel continente europeo. Alcuni di questi siti sono stati dichiarati Patrimonio Mondiale dall'UNESCO, come il complesso di Su Nuraxi di Barumini, o la recente iscrizione delle Domus de Janas, note come "case delle fate". Queste tombe, scavate nella roccia, risalgono al Neolitico. Le Domus de Janas costituiscono vere e proprie necropoli: complessi funerari ipogei realizzati dalle comunità della cultura di Ozieri. Sono luoghi densi di simbolismo, concepiti come un legame fisico tra l'aldilà e la terra. Le Domus de Janas sono state inserite nella lista UNESCO nel 2025. A questo patrimonio si aggiungono testimonianze fenicie, cartaginesi,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

romane e bizantine, visibili in siti archeologici come Tharros, Nora o la necropoli di Santu Priu, che riflettono il ruolo strategico dell'isola nel Mediterraneo nel corso dei secoli.

Gastronomia, tradizioni e qualità della vita

L'identità sarda si esprime anche attraverso la gastronomia, strettamente legata al territorio. L'isola vanta una lunga tradizione pastorale ed è riconosciuta per la qualità e la varietà dei suoi formaggi pecorini, diversi dei quali a denominazione di origine protetta, oltre che per una cucina basata su prodotti locali e ricette tramandate di generazione in generazione. Tutto questo si sviluppa in un contesto a bassa densità abitativa, con ampie aree verdi e un forte legame tra cultura, paesaggio e stile di vita: fattori che rendono la Sardegna una meta particolarmente attrattiva per chi cerca esperienze autentiche e sostenibili.

Connettività del territorio

La Sardegna è la terza regione più grande d'Italia e la seconda isola più estesa del Mediterraneo. La sua infrastruttura di trasporto consente di esplorare l'isola con facilità. Inoltre, dispone di tre aeroporti internazionali: l'Aeroporto di Cagliari-Elmas, l'Aeroporto di Olbia-Costa Smeralda e l'Aeroporto di Alghero-Fertilia, tutti con collegamenti diretti da Madrid, Barcellona, Siviglia, Valencia e Palma di Maiorca. La Sardegna dispone anche di quattro porti marittimi, tra cui quello di Porto Torres, che collega con Barcellona attraverso la compagnia Grimaldi Lines.

Mercato spagnolo

In attesa dei risultati consolidati del 2025, che si preannunciano in sostanziale aumento, la Spagna è risultata nel 2024 il quinto mercato internazionale per la Sardegna quanto ad arrivi (135.424) e il sesto per presenze (441.370) nelle strutture ricettive sarde, di pochissimo dietro alla Polonia, con incrementi sensibili di oltre l'11% negli arrivi e di quasi il 20% nelle presenze. "La tendenza nello scorso anno – afferma l'assessore regionale del Turismo Franco Cuccureddu – è in ulteriore ascesa, quindi andremo a migliorare i dati 2024. E contiamo di fare ancora meglio nel 2026 – aggiunge Cuccureddu -, anche grazie a un'imminente campagna sui canali di comunicazione iberici in occasione del 700° anniversario della fondazione del Regno di Sardegna da parte della Corona spagnola. Puntando, quindi, sulla vicinanza, non solo geografica, ma soprattutto culturale tra Sardegna e penisola iberica, intendiamo rafforzare il posizionamento della destinazione in un mercato capace di distribuire i flussi durante tutto l'anno e su tutto il territorio regionale.

Strategia promozionale

Abbiamo – prosegue l'assessore - una chiara visione strategica: accanto al prodotto più strutturato, il marino-balneare, l'offerta è composta da prodotti complementari e attrattivi, quali l'active tourism, lo slow tourism, i borghi, l'heritage tourism, tematismi legati ad ambiente e natura, a cultura e benessere, arte manifatturiera e buon cibo, nonché un cartellone di eventi identitari, culturali e sportivi di grande appeal. Il 2025 è stato un anno particolarmente fecondo per la promozione dell'immagine della Sardegna nel mondo – evidenzia l'esponente della Giunta regionale –, con tre rilevanti riconoscimenti: Cala Goloritzè è stata eletta 'spiaggia più bella del mondo'; le domus de janas sono entrate a far parte del patrimonio Unesco; e la Sardegna è stata inserita quale top destination, unica regione europea, in Best in travel 2026 di Lonely



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Planet. Il 2026 – conclude – si apre con notevoli novità, abbiamo presentato due grandi eventi internazionali, di ciclismo e vela: il Giro di Sardegna e la prima tappa a Cagliari della Luis Vuitton Cup, circuito che determina lo sfidante della 38esima America's Cup".